

PREVENZIONE

Le giornate in «difesa» dei polmoni

Anche a Catania, come in tutto il resto d'Italia si celebra oggi la «Giornata nazionale del respiro» che giunge alla sua decima edizione e che ha uno scopo ben preciso: quello cioè di attirare l'attenzione sui vantaggi di una respirazione normale e sul dovere che compete a noi tutti di riferire al medico una qualsivoglia anomalia che possa preludere ad una patologia broncopolmonare che nella bronchite cronica ostruttiva e nell'asma ha le sue peggiori espressioni. Oltre naturalmente al carcinoma.

La «Giornata del respiro» non a caso si svolge quest'anno alla vigilia di quella mondiale contro il fumo. Per l'occasione chiunque volesse conoscere le condizioni del proprio respiro potrà approfittare dell'occasione che viene offerta attraverso l'apertura al pubblico del Centro di Fisiopatologia respiratoria e allergia dell'«Ascoli Tomasselli» (direttore il prof. Nunzio Crimi) in via Passo Gravina, 187, dalle ore 8,30 alle 12,30. Personale medico e infermieristico fornirà tutte le informazioni mediante anche la distribuzione del materiale cartaceo, ma procederà dietro richiesta, alla visita medica, supportata ove occorra anche di esame spirometrico da programmare per i giorni che seguono.

Domani invece, domenica, la Giornata mondiale senza fumo, che ha tra i maggiori referenti e sponsor la Lega Italiana per la lotta contro i tumori, che si batte oltre che ai fini della prevenzione delle neoplasie, anche per una riabilitazione attraverso i centri di disassuefazione dal fumo diffusi in tutto il territorio nazionale.

Com'è ormai noto la diffusione del fumo ha determinato in Italia e come in altri Paesi, occidentali, un brusco incremento dell'incidenza della mortalità per tumore polmonare, sino a farlo assurgere a tumore più frequente nel sesso maschile.

Quest'anno, grazie all'adesione dei maggiori stilisti italiani, la Lega mette a disposizione di chiunque volesse aderire per contribuire, foulard molto eleganti e firmati che potranno essere ritirati, assieme a opuscoli di aiuto per smetterla con il fumo di sigarette, presso alcuni siti e a Catania nella sede provinciale della Lega al viale XX Settembre, 28 (tel. 095-316912) dalle 16 alle 19, poi si potranno avere anche le informazioni per le iscrizioni ai corsi di disassuefazione dal fumo.

ANGELO TORRISI

Etna, mare e centro trasfusioni

VACANZA E SOLIDARIETÀ. Dalla Lombardia a Catania per turismo e per donare sangue

ASSIA LA ROSA

Direttamente dalla Lombardia per donare sangue lì dove c'è carenza. Proprio in quei luoghi che statisticamente necessitano di aiuti «da parte di chi ha temperatura corporea, pressione arteriosa, frequenza cardiaca ed emoglobina entro la norma» e può con un semplice gesto dare un sostegno concreto a tutti coloro che abbisognano di continue trasfusioni per sopravvivere.

Questa l'iniziativa di alcuni componenti del Circolo ricreativo aziendale telecomunicazioni, in questi giorni a Catania per portare avanti un progetto di solidarietà attivo dal 1997.

Una vacanza a scopo benefico che ha visto protagonista un gruppo eterogeneo di 25 turisti, riuniti ieri mattina presso le strutture trasfusionali dell'Ospedale Garibaldi per raccogliere unità di sangue da destinare ai talassemici della nostra provincia, dove il sangue continua a mancare: al Garibaldi le unità di raccolte sono 8.200 a fronte di una richiesta di 17.239, la dotazione propria del Vittorio Emanuele è di 7.825 con un fabbisogno di 11.933 unità. Solo al Cannizzaro il saldo è positivo: 4.018 unità raccolte, 3.980 il fabbisogno.

Da qui, anche da qui, la «vacanza solidale». Una gita sull'Etna, una visita a Taormina, una passeggiata in riva al mare e con lo stesso spirito spensierato, una seduta interamente dedicata alle trasfusioni.

«Un paio di anni fa è nata questa iniziativa che riunisce donatori abituali associati all'Avis e li coinvolge in varie esperienze di volontariato - spiega An-

tonio Rumolo, consigliere della Cralt - l'anno scorso siamo stati in Sardegna per lo stesso motivo per cui ci troviamo oggi: cercare di lanciare un messaggio che sensibilizzi la gente, proprio nelle regioni in cui vi è insufficienza di risorse di tal genere».

Un gesto simbolico e nello stesso tempo utile: il sangue da destinare ai soggetti affetti da Talassemia infatti, non può rimanere in provetta più di una settimana. Così facendo la simpatica comitiva ha evitato i tempi del trasporto, a volte troppo lunghi per raggiungere la destinazione in cui avviene lo smistamento.

Prima il benvenuto e l'accoglienza dei sorridenti addetti al reparto, i documenti alla mano per la certificazione necessaria, un quarto d'ora sul lettino «per aiutare chi ha bisogno anche e solo di una goccia di speranza» e poi giù a fare una ricca colazione a base di specialità tutte siciliane, offerta dal direttore Gabriella Denti e dal suo staff.

E tra i donatori nordici in maglietta e bermuda c'era anche chi segnava nel proprio libretto numeri da record. «Questa è per me la centunesima trasfusione - ha commentato il signor Barlocco, 54 anni - ho cominciato a 19 anni con un ritmo di quattro prelievi l'anno (il numero annuo massimo consentito per legge agli uomini, ndr), sono già pluridecorato».

E sì, perché dopo il centesimo prelievo scatta il riconoscimento e ti danno pure la «Croce d'oro». Ma questo fa solo da cornice a tutto il resto: perché l'unico distintivo che ha contrassegnato questa vacanza è stato quello della nobiltà d'animo.



IL GRUPPO DEI TURISTI-DONATORI

DONAZIONI DI SANGUE

«ARRIVIAMO APPENA ALLA METÀ DEL FABBISOGNO»

«In questi ultimi anni abbiamo assistito sicuramente ad un incremento delle donazioni di sangue nella provincia di Catania - spiega la dottoressa Gabriella Denti, direttore di Medicina trasfusionale dell'Ospedale Garibaldi - ma tutt'oggi riusciamo a coprire solo il 50% del fabbisogno locale. L'assistenza al talassemico deve richiamare l'attenzione della società civile, per garantire ai malati di condurre una vita normale». Questa grave forma di anemia ereditaria necessita infatti di trasfusioni periodiche vitali per la sopravvivenza. «Basti pensare che ogni giorno ci occorrono 40/50 unità di sangue per soddisfare le richieste - continua Gabriella Denti - e dobbiamo ricorrere alle forniture settimanali che arrivano dalla provincia di Ragusa. L'obiettivo da raggiungere è quello dell'autosufficienza della nostra Banca del sangue, che possa consentire una quantità disponibile adeguata al consumo. Purtroppo non siamo ancora in grado di garantire ai talassemici la data esatta e l'orario della trasfusione e ciò potrà avvenire solo grazie all'apporto delle vostre donazioni».



A. L. R.

ANDOS

Ginnastica in acqua e nuoto per la riabilitazione dopo un intervento al seno



I CORSI ANDOS IN PISCINA

Tra i provvedimenti che sono opportuni dopo un intervento di tumore al seno specie nei casi di demolizione parziale o totale di una mammella, c'è, oltre al supporto psico-fisico, anche la riabilitazione fisica: ed è la ginnastica in acqua l'attività che offre un maggiore giovamento comportando essa non solo un rilassamento mentale ma anche una maggiore elasticità muscolare e una migliore mobilità articolare.

Ed è per ribadire tale concetto che equivale a una raccomandazione che il congresso dell'Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) svoltosi per tre giorni nella nostra città ha voluto concludere i propri lavori, nella mattinata di ieri, offrendo alle trecento partecipanti venute

da tutte le parti d'Italia la piscina comunale per un'ampia dimostrazione pratica. Del resto la descrizione e la «prescrizione» di un supporto a carattere ginnico (nel quale rientrano pure la ginnastica e l'aerobica fa parte i compiti istituzionali della stessa Associazione. «L'attività natatoria - spiega l'istruttrice di nuoto Elena Melchionda - contribuisce notevolmente ad armonizzare e potenziare in tali soggetti operati, la muscolatura del tronco per sopprimere alla mancanza del pettorale (con conseguente cedimento della spalla) e conseguente asimmetria muscolare». Altrettanto utile il nuoto in generale e quello in piscina in particolare nel determinare il ritorno venoso del sangue nell'arto su-

periore omolaterale all'intervento e ridurre di conseguenza l'edema che nella maggior parte delle donne operate per tale patologia insorge appunto nel braccio. Insomma: tutti questi accorgimenti rappresentati oltre che dal nuoto anche dal coraggio, dall'ottimismo e dalla conduzione di una vita normalmente attiva - come affermato dal sindaco Scapagnini in chiusura del congresso - contribuiscono senza dubbio alcuno a far sì che la donna operata al seno no «abdichi a sé stessa» ed è questo il messaggio che il congresso catanese ha inteso inviare a tutte le interessate con la speranza che esso venga recepito nella maniera dovuta.

ANGELO TORRISI

In breve

«LA FIERA» È SPORCA

Interrogazione di Puccio La Rosa

Il vicepresidente della I municipalità Puccio La Rosa, facendo proprie le segnalazioni dei cittadini, ha presentato un'interrogazione scritta nella quale si chiede all'amministrazione di provvedere rapidamente alla pulizia delle strade e delle aree adiacenti piazza Carlo Alberto. Si tratta delle vie Musumeci, Madem, Ventimiglia, Teocrito, Oberdan, Giordano Bruno, Verdi dove cresce erba spontanea, spesso parietaria, che è diventata ricettacolo di immondizia e fonte di allergie. In alcune di queste strade dai tombini ostruiti escono cattivi odori e ratti. Per tutti questi motivi è sollecitato un intervento di pulizia, spazzamento, scerbamento, disinfestazione e derattizzazione.

I GIOVANI DI CATANIA SUD

Oggi appello alla solidarietà

I giovani dei Catania sud, quelli che frequentano le parrocchie sacro Cuore al Fortino, Santa Lucia al Fortino, Santa Maria della Salette, San Cristoforo, Santi Angeli Custodi, Maria Santissima Assunta, Nostra Signora del Sacramento, lanciano un appello a tutti i catanesi a ritrovarsi oggi sabato, alle 21,30, nell'oratorio della parrocchia Maria Santissima Assunta.

IL CASO DELLA COEM

Interrogazione di Giovanni Burtone

Il deputato della Margherita Giovanni Burtone ha presentato un'interrogazione al ministro del Lavoro per conoscere «quali iniziative il governo intenda porre in essere con la massima urgenza per attivare un tavolo di confronto e per consentire la ripresa produttiva dello stabilimento Coem di Catania, assicurando il mantenimento dei livelli occupazionali».

COMITATO ANTICO CORSO

Segnalazioni per il quartiere

Oggi sabato, alle 17, in Piazza dei Miracoli (via Sanguliano angolo via Bambino), il Comitato Antico Corso organizza un'iniziativa - dal nome «Come Vogliamo l'Antico Corso» - durante la quale sarà presentato il nuovo numero del Bollettino di Quartiere, ma soprattutto saranno raccolte tutte le proposte e le segnalazioni degli abitanti per un quartiere migliore. Questo anche in vista di ulteriori confronti con l'amministrazione dopo quello sul problema della Purità tenutosi il 17 maggio scorso.

Teatro Metropolitan

Catania - Domenica 30 maggio 2004 - ore 20,30

COMPAGNIA
BALLETTO
MEDITERRANEO5^a MANIFESTAZIONE
SAGGISTICA
DI DANZA
e SpettacoloINGRESSO
GRATUITOINGRESSO
GRATUITO

presenta

Nino Graziano Luca

con la partecipazione di

Veronica Maccarrone
di "Zuelli che... il calcio"

SPONSOR UFFICIALE



ragazzinigenerali

www.ragazzinigenerali.it